

ne
ar
di
non

rata
rici.
no

i
ed
degli



PALEOLITICI Tre appartenenti al movimento New Age Cavemen, al Museo di storia naturale di New York

TONY GENICOLA/THE NEW YORK TIMES

A



MEDITAZIONE IN CLASSE (CON VOTO IN PAGELLA) PER GLI STUDENTI INGLESI

Un bel tacer non fu mai scritto. Devono pensarla così, riguardo agli adolescenti, anche in Gran Bretagna. Gli studenti di una scuola pubblica inglese hanno iniziato un corso di meditazione (40 minuti di lezione, una volta alla settimana), che farà parte del loro curriculum, studiato dagli psicologi delle università di Oxford e Cambridge. Il progetto, che inizia dalla Tonbridge School nel Kent, è stato disegnato per gli studenti dei primi anni di superiori e mira, tra l'altro, a creare nei ragazzi un certo distacco da computer, videogiochi e altre distrazioni tecnologiche. Dura otto settimane e vuol migliorare la concentrazione e combattere l'ansia, mostrando agli adolescenti i benefici del silenzio. I giovani hanno fatto sapere che ha già aiutato a essere meno nervosi nelle partite di cricket...

matografico della sua vita.

Una vita come la sua è ancora possibile nella Milano di oggi?

«Assolutamente no. Perché è irripetibile qualsiasi vicenda umana e perché a Milano non c'è più l'humus politico-sociale di allora. La "malavita" è cambiata. Quella di oggi è mala-vita. La "malavita" di allora per quanto sbagliata, aveva dei codici d'onore che la portavano ad avere principi e doveri. Quella di oggi è lo specchio della società, e nella sub-cultura mala-vitosa le sole cose che contano sono i soldi e le mutande firmate».

Ora che si gira un film su di lei, si sente un mito?

«Non saprei. Ma a questo punto della vita, se mito è stato, lo uso in modo costruttivo, con i giovani problematici che incontro, smitizzandolo».

Come vede Kim Rossi Stuart nei suoi panni?

«Kim è una bellissima persona. Ci siamo frequentati, ha studiato i miei gesti. Ha coinvolto attori milanesi del Derby (Svampa, Patrino, Paolo Rossi) per imparare la musicalità del milanese. Ritengo ci sia riuscito decisamente bene. Fin troppo».

F.F.